



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



AREA TECNICA

ALL. A - CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l’esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e prestazioni occorrenti per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e per l’affidamento del contratto, della durata di 2 (due) anni, di manutenzione ordinaria e su chiamata dell’impianto termico di riscaldamento invernale e di produzione di acqua calda idrico sanitaria, ubicato presso la sede dell’AMTAB S.p.A. di viale Jacobini in Bari, con contestuale incarico di Manutentore Terzo Responsabile per impianti di potenza superiore ai 35 kW.

Art. 2 – IMPORTO A BASE D’ASTA DELL’AFFIDAMENTO

L’importo complessivo a base d’asta dell’affidamento ammonta a **€26.000,00** oltre IVA, di cui:

- a. **€23.000,00** oltre IVA, per gli interventi di manutenzione straordinaria, di seguito descritti.
- b. **€ 700,00** oltre IVA, quali oneri per la sicurezza nella esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, di seguito descritti
- c. **€ 2.300,00** oltre IVA, per il contratto di manutenzione ordinaria, di seguito descritti, e l’assunzione dell’incarico di Manutentore Terzo Responsabile per impianti di potenza superiore ai 35 kW, entrambi per la durata di 2 (due) anni.

Gli importi proposti rimarranno fissi ed invariati per l’intera durata del contratto, nei limiti di legge, qualunque siano le variazioni d’importi che possano intervenire nel periodo di affidamento dei singoli lavori.

Art.3 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI

Art. 3.1 - Adeguamento impianto di riscaldamento invernale

L’impianto di riscaldamento invernale a servizio della palazzina uffici e spogliatoio dell’officina dell’AMTAB è composto da n. 1 impianto, costituito da:

- tre bruciatori, alimentati con gasolio da riscaldamento, di cui il primo marca RIELLO modello RL 130 tipo 662 T1 ed il secondo e terzo marca RIELLO tipo GM 40 T1.
Il secondo e il terzo bruciatore sono fuori esercizio, e dovranno essere sostituito con bruciatore avente marca e caratteristiche similari al primo bruciatore.
- tre caldaie marca FERROLI tipo PREX 980 di portata termica kW 1.136, potenza termica kW 980, pressione max. 5 bar, contenuto d’acqua/olio dm³ 1.140, temperatura max. 100 C°



AREA TECNICA

- tre pompe di circolazione dell'acqua
- tubazioni di mandata e ritorno
- unità terminali tipo fan-coils e aerotermi; collocate in stanze distribuite su tre piani, il cui numero è variabile, per singola stanza, da un minimo di una ad un massimo di sei in funzione delle volumetrie e della destinazione d'uso.

Tutto il sistema è comandato da un unico quadro elettrico posto nella centrale termica.

Ciascun ambiente o stanza è dotato di termostati per l'impostazione della temperatura.

Obiettivo dei lavori di cui al presente articolo è rendere rispondente alle norme in vigore e maggiormente affidabile il sistema di produzione dell'acqua calda per il riscaldamento invernale degli ambienti.

Pertanto, il lavoro di adeguamento dell'impianto termico consiste in:

- a. Distacco dalle caldaie e rimozione dei due bruciatori fuori esercizio con ritiro e smaltimento degli stessi
- b. Fornitura, installazione e collegamento alle caldaie di n° 2 nuovi **bruciatori** di marca RIELLO aventi le seguenti principali caratteristiche: tipo bistadio, predisposizione per il funzionamento a gasolio o a metano, dotato di ventilatore d'aria con "pale rovesce" per il contenimento della rumorosità e dell'assorbimento elettrico, struttura in alluminio con cofano insonorizzato. regolazione dell'aria mediante martinetto con chiusura in sosta, apparecchiatura di controllo e rilevazione delle anomalie e/o malfunzionamento di tipo digitale, grado di protezione elettrica IP44.
- c. Sostituzione di n°3 **valvola di intercettazione combustibile** con fornitura in opera di nuove valvole , aventi le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da ¾", corpo in ottone, Pmax di esercizio pari a 50 kPa, Tmax di esercizio pari a 85°C, taratura 98°C, qualificata e tarata I.S.P.E.S.L.
- d. Sostituzione di n° 3 **gruppo di riempimento** con fornitura in opera di nuovi gruppi aventi le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da ½", pretarabile anticalcare, ispezionabile, completo di manometro, rubinetto, filtro, valvola di non ritorno, campo di regolazione 0,2 ÷ 4,0 bar, Pmax in entrata 16 bar, Tmax d'esercizio 65°C
- e. Sostituzione di n° 3 **valvola di sicurezza** a membrana, con fornitura in opera di nuove valvole aventi le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da 1", taratura 4 bar,

AREA TECNICA

- campo di temperatura $5 \div 110^{\circ}\text{C}$., corpo e coperchio in ottone, sopra pressione di apertura 20%, scarto di chiusura 20%.
- f. Sostituzione di n°3 **bitermostato** con fornitura in opera di nuovi bitermostati, avente le seguenti principali caratteristiche: ad immersione, attacco sonda $\frac{1}{2}$ " , scatola di protezione in materiale plastico autoestinguente, tensione da $24 \pm 380\text{V}$., grado di protezione IP43, omologato I.S.P.E.S.L., costituito da termostato di sicurezza a riarmo manuale, taratura 100°C ($+ 0^{\circ}\text{C} \div - 6^{\circ}\text{C}$), termostato regolabile con campo di regolazione temperatura da 0° a 90° C., completo di manopola con scala graduata per impostazione temperatura di intervento.
- g. Sostituzione di n° 9 **vaso di espansione** con fornitura in opera di nuovi vasi di espansione avente le seguenti principali caratteristiche: corpo saldato per impianti di riscaldamento da lt. 300, attacco $\frac{3}{4}$ " , Pmax. di esercizio 6 bar, precarica 2,5 bar, Tmax. d'esercizio 99°C ., marchiato CE, corpo in acciaio.
- h. Sostituzione di n°3 **pressostato** di sicurezza con fornitura in opera di nuovi pressostati di sicurezza aventi le seguenti principali caratteristiche: riarmo manuale, attacco $\frac{1}{4}$ " , coperchio in ABS, contatti in lega di argento, pressione max. d'esercizio 15 bar, campo di temperatura fluido: $0 \div 110^{\circ}\text{C}$., campo di temperatura ambiente: $-10 \div 55^{\circ}\text{C}$., tensione 250 V., campo di regolazione pressione di intervento da 1 a 5 bar, taratura di fabbrica 3 bar, grado di protezione IP40, omologato I.S.P.E.S.L.
- i. Sostituzione di n°3 **manometro Bourdon**, avente le seguenti principali caratteristiche: conforme alle norme I.S.P.E.S.L., taratura $0 \div 25$ bar, campo di temperatura da $- 20^{\circ}\text{C} \div + 90^{\circ}\text{C}$., classe di precisione UNI 2,5.
- j. Sostituzione di n° 3 **valvola automatica di sfogo aria**, avente le seguenti principali caratteristiche: attacco filettato, corpo e coperchio in ottone, asta otturatore in ottone, pressione max. d'esercizio 10 bar, pressione max. di scarico 2,5 bar. temperatura max. d'esercizio 120°C .
- k. Sostituzione di n° 3 **interruttore orario** con fornitura di nuovi interruttori orari da quadro aventi le seguenti principali caratteristiche: programmazione giornaliera e settimanale, ciclo ON/OFF minimo 15 min., display di visualizzazione, 16 Amp. /250V., grado di protezione IP 40, 230V. (ac) – $50 \div 60$ Hz.

AREA TECNICA

1. Verifica ed eventuale adeguamento alla normativa vigente dell'**impianto elettrico** esistente di alimentazione e regolazione con eventuale fornitura in opera di un nuovo quadro elettrico (in centrale termica al piano interrato) per la gestione dell'impianto. Ove possibile, potranno essere usate le stesse vie cavi esistenti (nel caso, dovranno essere realizzati nuovi cavidotti).

Dovrà essere inoltre eseguita la manutenzione dell'impianto di alimentazione del combustibile (gasolio per riscaldamento) consistente nella:

- a. Sostituzione con fornitura in opera di n° 5 cassette per comando a distanza meccanico con relative maniglie a strappo per la chiusura delle valvole di intercettazione del flusso del carburante. Le cassette dovranno essere poste nella medesima posizione delle esistenti, complete di cartelli di informazione d'uso.
- b. Sostituzione con fornitura in opera di n° 3 filtri per carburante in arrivo ai bruciatori
- c. Installazione con fornitura in opera di n°2 tubazioni di sfiato da applicare in uscita delle due cisterne interrate di accumulo ed erogazione del carburante, con partenza dalle cisterne e con terminale a mt. 3 dal piano stradale, come da normativa in vigore, secondo il percorso che sarà indicato all'AMTAB S.p.A.

Su tutti i materiali forniti e sulla prestazione di mano d'opera per la esecuzione degli interventi sopra descritti dovrà essere riconosciuta:

- per i materiali: la garanzia integrale di due anni a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di collaudo positivo.
- per la mano d'opera: la garanzia integrale di un anno a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di collaudo positivo.

Art. 3.2 - Adeguamento impianto di produzione acqua calda sanitaria

L'impianto di produzione di acqua calda per uso sanitario a servizio della palazzina uffici e spogliatoio dell'officina dell'AMATAB è composto da n. 1 impianto, costituito da:

- un bruciatore, alimentato con gasolio da riscaldamento, marca RIELLO modello RL 130 tipo 662 T1.
- una caldaia marca FERROLI tipo PREX 250 di portata termica kW 342, potenza termica kW 291, pressione max. 5 bar, contenuto d'acqua dm³ 395, temperatura max. 100 C°
- tre pompe di circolazione dell'acqua
- una pompa di circolazione dell'acqua
- tubazioni di mandata e ritorno



AREA TECNICA

Tutto il sistema è comandato da un unico quadro elettrico posto nella centrale termica.

Obiettivo dei lavori di cui al presente articolo è rendere rispondente alle norme in vigore ed maggiormente affidabile il sistema di produzione dell' acqua calda per uso sanitario.

Pertanto, il lavoro di adeguamento dell'impianto termico consiste in:

- a. Sostituzione di n°1 **valvola di intercettazione combustibile** con fornitura in opera di nuova valvola avente le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da ¾", corpo in ottone, Pmax di esercizio pari a 50kPa, Tmax di esercizio pari a 85°C, taratura 98°C, qualificata e tarata I.S.P.E.S.L.
- b. Sostituzione di n° 1 **gruppo di riempimento** con fornitura in opera di nuovo gruppo avente le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da ½", pretarabile anticalcare, ispezionabile, completo di manometro, rubinetto, filtro, valvola di non ritorno, campo di regolazione 0,2 ÷ 4,0 bar, Pmax. in entrata 16 bar, Tmax. d'esercizio 65°C.
- c. Sostituzione di n° 1 **valvola di sicurezza** a membrana, con fornitura in opera di nuova valvola avente le seguenti principali caratteristiche: attacchi filettati da 1", taratura 4 bar, campo di temperatura 5 ÷ 110°C., corpo e coperchio in ottone, sovrappressione di apertura 20%, scarto di chiusura 20%.
- d. Sostituzione di n°1 **bitermostato** con fornitura in opera di nuovo bitermostato, avente le seguenti principali caratteristiche: ad immersione, attacco sonda 1/2", scatola di protezione in materiale plastico autoestinguente, tensione da 24 ± 380V., grado di protezione IP43, omologato I.S.P.E.S.L., costituito da termostato di sicurezza a riarmo manuale, taratura 100°C (+ 0°C ÷ - 6°C), termostato regolabile con campo di regolazione temperatura da 0° a 90° C., completo di manopola con scala graduata per impostazione temperatura di intervento.
- e. Sostituzione di n° 1 **vaso di espansione** con fornitura in opera di nuovi vasi di espansione avente le seguenti principali caratteristiche: corpo saldato per impianti di riscaldamento da lt. 100, attacco ¾", Pmax. di esercizio 6 bar, precarica 2,5 bar, Tmax. d'esercizio 99°C., marchiato CE, corpo in acciaio.
- f. Sostituzione di n°1 **pressostato** di sicurezza con fornitura in opera di nuovo pressostato di sicurezza avente le seguenti principali caratteristiche: riarmo manuale, attacco ¼", coperchio in ABS, contatti in lega di argento, pressione max. d'esercizio 15 bar, campo di temperatura fluido: 0 ÷ 110°C., campo di temperatura ambiente: -10 ÷ 55°C., tensione 250 V., campo di



AREA TECNICA

regolazione pressione di intervento da 1 a 5 bar, taratura di fabbrica 3 bar, grado di protezione IP40, omologato I.S.P.E.S.L.

- g. Sostituzione di n°1 **manometro**, avente le seguenti principali caratteristiche: conforme alle norme I.S.P.E.S.L., taratura 0 ÷ 25 bar, campo di temperatura da – 20°C ÷ + 90°C., classe di precisione UNI 2,5.
- h. Sostituzione di n° 1 **valvola automatica di sfogo aria**, avente le seguenti principali caratteristiche: attacco filettato, corpo e coperchio in ottone, asta otturatore in ottone, pressione max d'esercizio 10 bar, pressione max di scarico 2,5 bar. temperatura max d'esercizio 120°C.
- i. Verifica ed eventuale adeguamento alla normativa vigente dell'impianto elettrico esistente di alimentazione e regolazione con eventuale fornitura in opera di un nuovo quadro elettrico (in centrale termica al piano interrato) per la gestione dell'impianto. Ove possibile, potranno essere usate le stesse vie cavi esistenti (nel caso, dovranno essere realizzati nuovi cavidotti).

Dovrà essere inoltre eseguita la manutenzione dell'impianto di alimentazione del combustibile (gasolio per riscaldamento) consistente nella:

- a. Sostituzione con fornitura in opera di n° 2 cassette per comando a distanza meccanico con relative maniglie a strappo per la chiusura delle valvole di intercettazione del flusso del carburante. Le cassette dovranno essere poste nella medesima posizione delle esistenti, complete di cartelli di informazione d'uso.
- b. Sostituzione con fornitura in opera di n° 1 filtro per carburante in arrivo al bruciatore
- c. Installazione con fornitura in opera di n° 1 tubazione di sfiato da applicare in uscita dalla cisterna interrata di accumulo ed erogazione del carburante, con partenza dalla cisterna e con terminale a mt. 3 dal piano stradale, come da normativa in vigore, secondo il percorso che sarà indicato all'AMTAB S.p.A.

Su tutti i materiali forniti e su la prestazione di mano d'opera per l'esecuzione degli interventi sopra descritti dovrà essere riconosciuta:

- per i materiali: la garanzia integrale di due anni a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di collaudo positivo.
- per la mano d'opera: la garanzia integrale di un anno a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di collaudo positivo.

Art. 3.3 Impianto idraulico di intercettazione



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



AREA TECNICA

Per consentire, ai fini manutentivi, l'utilizzo di uno dei bruciatori dell'impianto termico di riscaldamento invernale per la produzione di acqua calda sanitaria, dovrà essere realizzato un nuovo circuito di collegamento, del tipo by – pass, tra le tubazioni in uscita dalla caldaia dell'impianto di produzione di acqua sanitaria ed una delle tre caldaie dell'impianto di produzione dell'acqua per riscaldamento invernale

Il circuito, oltre alle tubazioni di collegamento, dovrà essere dotato di valvole di intercettazione manuali a saracinesca di chiusura ed apertura dell'afflusso dell'acqua per ciascuna delle tubazioni in uscita da ogni caldaia ed altrettante valvole di intercettazione manuale a saracinesca per le tubazioni del by – pass, aventi funzione di collegamento tra i due fasci tubieri esistenti in uscita dalle caldaie.

Il nuovo circuito dovrà essere realizzato con tubazioni zincate, coibentate a norma e rifinite all'esterno in lamierino, al pari delle ulteriori tubazioni esistenti.

Art. 4 – SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E SU CHIAMATA

La conduzione, manutenzione ordinaria e a chiamata degli impianti termici, raggruppa il complesso delle operazioni tecniche da eseguirsi, con l'assunzione delle responsabilità di cui al D. Lgv. n. 192 del 19/08/2005 in vigore dal 08/10/2005 e il successivo D.Lgv n. 311 del 28/12/2006, entrambi recepiti dal Regolamento della Regione Puglia n. 24 del 27/09/2007.

La manutenzione è finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto e comprende l'insieme delle attività necessarie, affinché possa essere erogato con regolarità il riscaldamento, mantenendo in buono stato di funzionamento l'impianto con previsione di due interventi all'anno per l'impianto di riscaldamento invernale, eseguiti il primo all'inizio ed il secondo al termine del periodo di funzionamento, e di un intervento all'anno per l'impianto di riscaldamento dell'acqua sanitaria.

I relativi interventi dovranno essere registrati sul libretto di centrale.

Il servizio, da effettuarsi secondo le prescrizioni UNI e CEI e del D.M. 37/08, dovrà prevedere le prestazioni di seguito elencate.

1. Analisi tecnico-energetica dell'impianto

L'analisi tecnico-energetica dell'impianto comprende le attività di:

- verifica della conformità dell'impianto alla normativa e legislazione tecnica vigente (D.M. 37/08);
- verifica dello stato dei componenti dell'impianto;



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



AREA TECNICA

- valutazione di eventuali modifiche di impianto, aggiornamenti tecnologici o sostituzione di materiali obsoleti e altre operazioni atte a garantire il risparmio energetico.
- verifica della completezza della documentazione e delle compilazione e sottoscrizione certificazioni di legge;

2. Conduzione impianto termico di riscaldamento invernale

La conduzione dell'impianto comprende le attività di:

- accensione e messa in esercizio dell'impianto;
- programmazione per funzionamento dell'impianto secondo le fasce orarie consentite dalla legge e concordate con l'AMTAB S.p.A.;
- verifiche periodiche di eventuali anomalie rispetto alle condizioni rilevate all'atto di messa in funzione dell'impianto;
- verifiche periodiche del rendimento di combustione nell'arco dell'anno in numero pari a quelle previste dalla normativa vigente (L. 10/91 e s.m.i.);
- spegnimento dell'impianto
- tenuta e compilazione del libretto di centrale previsto dal DPR 412/93 e s.m.i.;

3. Conduzione impianto termico di riscaldamento dell'acqua sanitaria

La conduzione dell'impianto comprende le attività di:

- accensione e messa in esercizio dell'impianto;
- verifiche periodiche di eventuali anomalie rispetto alle condizioni rilevate all'atto di messa in funzione dell'impianto;
- verifiche periodiche del rendimento di combustione nell'arco dell'anno in numero pari a quelle previste dalla normativa vigente (L. 10/91 e s.m.i.);
- tenuta e compilazione del libretto di centrale previsto dal DPR 412/93 e s.m.i.;

4. Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto.

I relativi interventi dovranno essere registrati sul libretto di impianto.

L'impianto termico di riscaldamento invernale sarà messo in funzione quindici giorni prima dell'inizio della stagione di riscaldamento con l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- controllo dell'efficienza dell'impianto con esecuzione delle operazioni prescritte per la manutenzione ordinaria
- controllo dell'apertura delle saracinesche di intercettazione dei circuiti



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



AREA TECNICA

- prova di avviamento dei bruciatori
- pulizia della caldaia
- controllo del riempimento dell'impianto
- pulizia del filtro del combustibile
- pulizia dell'ugello, del deflettore e del boccaglio
- pulizia degli elettrodi e controllo posizionamento
- pulizia delle fotocellule
- controllo dell'efficienza dei bruciatori
- verifica dell'efficienza delle apparecchiature di controllo e sicurezza
- controllo dell'efficienza delle elettropompe
- pulizia della camera di raccolta dei residui incombusti
- controllo e regolazione della combustione
- controllo dell'impianto di termoregolazione
- manutenzione delle tubazioni e delle valvole

La verifica dell'impianto termico di riscaldamento invernale dovrà tener conto di tutte le indicazioni e modalità contenute nelle norme tecniche, coordinate con quelle contenute nel manuale d'uso delle macchine.

Entro trenta giorni dalla data di spegnimento dell'impianto termico di riscaldamento dovranno essere eseguite le seguenti operazioni:

- lubrificazione dei bruciatori
- lubrificazione delle tubazioni e delle piastre delle caldaie
- chiusura delle serrande di regolazione dei fumi
- applicazione di protezione in plastica ai bruciatori, alle elettropompe
- chiusura delle valvole di intercettazione del combustibile
- sezionamento della linea elettrica generale di alimentazione

5. Manutenzione su chiamata

Per manutenzione su chiamata si intende l'intervento richiesto dall'AMTAB S.p.A. al di fuori dell'attività di manutenzione ordinaria in caso di malfunzionamento dell'impianto.

L'intervento, richiesto in caso di mancato funzionamento della centrale termica o per disfunzione dell'impianto, segnalato dai responsabili dell'azienda preventivamente per telefono, dovrà essere



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727



Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

AREA TECNICA

eseguito con la massima celerità e, comunque, non oltre 6 ore dal momento di invio della richiesta a mezzo fax, al numero che sarà fornito all'AMTAB dal manutentore.

Dovranno essere garantiti, senza ulteriori oneri di mano d'opera per AMTAB S.p.A., almeno n. 4 interventi annui su chiamata.

Gli ulteriori interventi saranno remunerati secondo l'importo derivante dal prodotto del costo orario della mano d'opera offerto in sede di gara moltiplicato le ore necessarie per l'intervento, da certificarsi, queste ultime, a cura del responsabile aziendale.

E' obbligo del manutentore fornire ai responsabili aziendali dati e statistiche degli interventi manutentivi non programmati e sui principali difetti delle apparecchiature dell'impianto.

Dal costo delle prestazioni di manutenzione su chiamata sono esclusi:

- le parti di ricambio da utilizzare da fatturare al prezzo di listino dedotto lo sconto offerto in sede di gara;
- la fornitura ed acquisto di combustibile ed energia elettrica;
- interventi da realizzare a seguito di sopravvenute modifiche di leggi, regolamenti, norme tecniche o disposizioni delle autorità competenti;

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITA' DEL MANUTENTORE TERZO RESPONSABILE

Considerata la specificità dell'appalto, le ditte interessate sono obbligate a visionare i luoghi e prendere perfetta conoscenza delle prestazioni da eseguire prima della presentazione dell'offerta, intendendosi l'offerta stessa comprensiva anche di lavori ritenuti necessari dalla ditta e non descritti nel presente Capitolato, per dare un lavoro perfettamente a regola d'arte, corrispondente alle norme generali e particolari previste dalla legge vigente in materia di impianti termici.

L'offerta della ditta concorrente dovrà rispondere alle prescrizioni del presente capitolato e trovare soddisfazione e riscontro nella perfetta qualità della prestazione offerta, così come richiesto e secondo le esigenze dell'AMTAB S.p.A.

Con l'affidamento del contratto di manutenzione straordinaria, ordinaria e su chiamata, l'assegnatario assume l'incarico di “Terzo Responsabile per la conduzione di impianti termici con potenza superiore ai 35 Kw”, ai sensi dell'art. 7 comma [2] del D. Lgv. n. 192 del 19/08/2005 e s.m.i., ed attribuisce consapevolmente a proprio carico la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, della conduzione dell'impianto, con esclusione di quella riconducibile a dolo da parte dell'AMTAB S.p.A.



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727



Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

AREA TECNICA

L'assegnatario dell'incarico di Terzo Responsabile deve essere in possesso del **“certificato di abilitazione di manutentore di impianti termici o generatori di vapore” ai sensi del D.L. 615/1966.**

Copia del documento sopra indicato deve essere inserito nella documentazione amministrativa a corredo dell'offerta da presentarsi in sede di gara.

Tutti i lavori devono pertanto essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme in essi richiamati, ed, in particolare, per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori

Resta convenuto che l'AMTAB S.p.A. e i competenti organi da essa nominati sono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione delle attività di manutenzione, che deve essere rilevata dall'Affidatario, per ogni azione che potesse eventualmente essere promossa contro l'AMTAB S.p.A. stessa.

Compete all'Affidatario l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i relativi oneri, con particolare riferimento:

- alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori;
- alla stesura di eventuali elaborati aggiuntivi che si rendessero necessari nell'esecuzione dei lavori, da sottoporre all'approvazione dei competenti organi nominati dall'AMTAB S.p.A.
- alla razionale organizzazione delle lavorazioni, tenendo conto delle esigenze logistiche dell'AMTAB S.p.A., in considerazione della natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività interne, evitando di arrecare danni all'ambiente ed ai lavoratori aziendali;
- all'obbligo di trasporto in discariche autorizzate del materiale di risulta;
- all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessati e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

Tutti i componenti elettrici e non dovranno essere marcati CE, con ovvia preferenza per quelli marchiati IMQ e tali da garantire all'impianto un grado di isolamento.

Tutto l'impianto dovrà essere certificato secondo norma perfettamente funzionante in ogni sua parte.



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



AREA TECNICA

Al termine dei lavori l’Affidatario dovrà rilasciare e consegnare alle autorità competenti, qualora previsto per legge, tutte le dichiarazioni a norma, relative alle opere eseguite e i disegni tecnici esecutivi.

I lavoratori dipendenti dell’Affidatario adibiti agli interventi dovranno essere muniti di abilitazione all’attività per il quale sono impiegati e dovranno essere provvisti di tutti i necessari attrezzi.

L’Affidatario è obbligato a sostituire tutti quegli operai che non risultino graditi all’AMTAB S.p.A. Per le prestazioni di mano d’opera, l’Affidatario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivo di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle legge, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l’impresa anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale della stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono a carico dell’Affidatario gli oneri e obblighi seguenti, compensati nel corrispettivo dell’appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- l’effettuazione di un sopralluogo presso l’area interessata ai lavori, al fine di prendere completa ed esaustiva visione dello stato dei luoghi e conoscenza dei lavori da eseguirsi.
- L’accertamento dell’eventuale presenza sull’area di reti di impianti, aeree, superficiali o interrate o di scoli e canalizzazioni da spostare per l’esecuzione dei lavori;
- La realizzazione e il mantenimento a propria cura e spese delle vie e dei passaggi interessati all’esecuzione dei lavori
- Installazione di tabelle e/o segnali luminosi nonché l’adozione di ogni strumento e accorgimento atto a garantire la incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzano la stessa viabilità e per evitare pericoli per interferenza con la regolare attività svolta dal personale dell’AMTAB S.p.A. in servizio durante l’esecuzione dei lavori;
- ogni spesa, anche per nolo, per dare a piè d’opera i macchinari e i mezzi pronti per il loro uso;
- L’assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione ed igiene del lavoro, secondo le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento;
- Di richiedere tempestivamente ai competenti organi nominati dall’AMTAB S.p.A. disposizioni per quanto risulti omissivo, inesatto o discordante nella descrizione dei lavori;



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727



Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

AREA TECNICA

- L'osservanza delle norme in vigore in merito all'assunzione ed alla retribuzione della mano d'opera ed alle vigenti leggi in materia assicurativa e previdenziale
- La pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dal Responsabile designato dall'AMTAB S.p.a., in relazione alla data di fine lavori e presa in consegna delle opere.

Art. 6 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori di manutenzione straordinaria appaltati dovranno essere eseguiti entro il termine tassativo di 25 (venticinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori.